

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n.143 del 18.12.2020

OGGETTO: PSR 2014-2020 Misura 19 - Sviluppo Locale Leader. Avvio indagini di mercato finalizzate all'affidamento diretto ex art.1 d.l. 76/2020 (in deroga all'art.36 co.2 lett a, DLGS.50/216) per il servizio di valutazione strategica e operativa del PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale" 2014/20 di VeGAL (CUP B37F16000010007 - CIG Z9F2FF7DCF).

Oggi **18 dicembre 2020 alle ore 15,00** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE (VeGAL)**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. CONSULTAZIONE DEGLI ASSOCIATI: aggiornamento;
2. PSL CLLD FEASR 2014/20: affidamento servizio progetto "Incontri con gli operatori"; esito concorso fotografico 2020 e avvio concorso fotografico 2021; presa d'atto Determina n. 14 proroga PSLarte2020 ed esito PSLarte 2020; avvio PSLarte 2021; cronoprogramma bandi 2021; avvio iter selezione incarico di assistenza tecnica per l'autovalutazione del PSL (20.000€); Forum LEADER 2021; aggiornamenti: Coordinamento GAL veneti; autovalutazione (esercitazione del 4.12.2020); incontro con l'AdG dell'11.12.2020; residui PSL;
3. PdA CLLD FEAMP 2014/20: presa d'atto approvazione progetti di cooperazione PCP, Tartatur2 e BCA2030; avvio iter selezione incarico project management progetto PCP; proroga scadenza contratti valutatori PdA; piano di comunicazione 2021: avvio iter selezione;
4. attuazione progetti: CONFERENZA DEI SINDACI: approvazione relazione finale attività 2020; IPA: approvazione relazione finale attività 2020; avvio iter selezione incarico di assistenza tecnica per redazione DpA 2021/27; AFP: approvazione relazione finale attività 2020; PNC: affidamento assistenza finanziaria rendicontazione; PAESC: approvazione relazione finale attività; ABC: presa d'atto determina Presidente n. 13 proroga e integrazione incarico esterno; approvazione relazione finale attività; presa d'atto determina Presidente affidamento incarico aggiuntivo per integrazione e copie aggiuntive catalogo/documentario PSLarte; ENGREEN: aggiornamenti; PRIMIS: presa d'atto determina Presidente n. 15 incarichi aggiuntivi ad esperti esterni; proroga termini contratto servizio/fornitura allestimento centro multimediale; INTERBIKE II: presa d'atto determina Presidente n.16 affidamento fornitura pannello aggiuntivo; rendicontazione finale; ECOVINEGOALS: convenzione VEGAL-TESAF; ROMEA STRATA: convenzione VeGAL - Fondazione Homo Viator; SUPPORTO OO.PP.: affidamento incarico servizio promozione e commercializzazione; FAIRSEA: proroga termini contratto servizio di organizzazione di un'azione pilota e dell'organizzazione di un evento finale; Aggiornamenti: Distretto GiraLemene; progetti LR 16/93 anno 2021; progetti in corso di istruttoria;
5. programmazione 2021/27: aggiornamento stato avanzamento programmazione 2021/27; Next Generation EU; CLLD 2021/27;
6. compagine associativa: recesso BIM Basso Piave; adesione Banca S.Biagio; verifica situazione di morosità;
7. amministrazione: proroghe contratti utenze e servizi; aggiornamento lavoro agile personale; borse di studio; approvazione Atto programmatico biennale 2021/2022 beni e servizi ≥ 40.000€; approvazione modifiche al regolamento di utilizzo del marchio collettivo VEGAL;
8. varie ed eventuali;
9. approvazione verbale seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1.	Giorgio Fregonese	Presidente	Comune di San Stino di Livenza	Pubblica	Presente
2.	Andrea Pegoraro	Vicepresidente	CIA Venezia, Coldiretti Venezia e Confagricoltura Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
3.	Marco Bertuzzo	Consigliere	Comune di Pramaggiore	Pubblica	Presente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
5.	Alberto Teso	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Assente

Presente inoltre Giancarlo Pegoraro, Direttore di VeGAL, che verbalizza i lavori della seduta.

Il Presidente constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 15,00.

Il Presidente introduce il **secondo punto all'odg**, relativo all'attuazione del PSL CLLD FEASR 2014/20.

Il Direttore aggiorna sull'attività di valutazione del PSL, in merito alla quale il CdA così si esprime.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) è stato introdotto come nuovo strumento politico a sostegno della coesione territoriale nel periodo di programmazione 2014-2020 e contribuisce ad affrontare le esigenze locali nelle zone urbane, rurali e di pesca e i bisogni specifici di gruppi destinatari selezionati, mobilitando il potenziale locale e rafforzando i collegamenti tra gli attori nelle aree interessate. Nel complesso, il CLLD contribuisce alla strategia Europa 2020 sbloccando il potenziale di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'UE;
- il CLLD si basa sull'esperienza dell'approccio LEADER, con l'ulteriore promozione di progetti attuati tramite partenariati locali secondo un approccio dal basso verso l'alto e attraverso strategie territoriali di sviluppo locale multisettoriali. IL CLLD sostiene il potenziamento dell'economia locale mediante la creazione di posti di lavoro sostenibili, utilizzando risorse locali e rafforzando la coesione sociale, la creazione di reti, la cooperazione e l'innovazione;
- per l'attuazione di LEADER/CLLD si applica lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) sulla base di caratteristiche specifiche, note come "metodo LEADER" o i "7 principi LEADER" nei precedenti periodi di programmazione:
 - focalizzazione su specifiche aree subregionali e territori designati dalla popolazione locale secondo un approccio dal basso verso l'alto;
 - partenariato pubblico privato = gruppo d'azione locale (GAL), che rappresenta il territorio e la sua popolazione e guida il processo di sviluppo senza che gruppi di interesse o autorità pubbliche detengano la maggioranza nel processo decisionale;
 - strategia territoriale formulata e attuata attraverso un processo decisionale partecipativo e dal basso verso l'alto, organizzato dai GAL, per rispondere ai bisogni più urgenti del territorio;
 - strategia di sviluppo locale multisettoriale intesa a promuovere e a collegare le potenzialità di sviluppo locale di vari settori ai fini della realizzazione di obiettivi locali;
 - innovazione come obiettivo trasversale nello sviluppo del territorio del GAL;
 - creazione di reti tra attori nel territorio del GAL, tra GAL e altri partenariati pubblico-privato, nell'intento di istituire una base più solida per il trasferimento di conoscenze e lo scambio di esperienze;
 - cooperazione tra attori locali e GAL di territori diversi all'interno dello Stato membro, nell'UE e al di fuori di essa;
- l'articolo 34, paragrafo 3, lettera g), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni stabilisce che ciascun GAL svolge specifiche attività di sorveglianza e valutazione legate alla strategia CLLD: a tale scopo, i GAL sono tenuti a inserire nella propria strategia CLLD una descrizione delle modalità di sorveglianza e valutazione e i costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione della strategia CLLD possono essere coperti dai costi di esercizio del GAL;
- la valutazione di LEADER/CLLD aiuta i responsabili delle politiche e dei programmi, i GAL e i beneficiari a utilizzare meglio le rispettive risorse per rispondere ai bisogni della popolazione locale. In questo senso, la valutazione di LEADER/CLLD ha una funzione sommativa (responsabilità e trasparenza) e formativa (apprendimento collettivo);
- la programmazione 2014-2020 prevede, quindi, per la prima volta che la valutazione di LEADER si svolga a due livelli:
 - nel PSR, LEADER è programmato con riferimento all'obiettivo specifico dello sviluppo locale (Focus area 6B), ma può contribuire a qualsiasi altro obiettivo specifico/Focus area e agli obiettivi trasversali in materia di innovazione, ambiente e cambiamento climatico. Attraverso il PSR, LEADER contribuisce anche all'obiettivo della PAC di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle zone rurali e di conseguenza agli obiettivi tematici/principali UE 2020. Pertanto la valutazione di LEADER a livello di PSR riguarda i contributi complessivi degli interventi attuati tramite la Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013) alla realizzazione degli obiettivi delle Focus Area e alle priorità di sviluppo rurale a scala regionale. La valutazione prende anche in esame il contributo di LEADER alla strategia dell'Unione "EUROPA 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" e ai cambiamenti nei valori degli indicatori di impatto della PAC (Questionario Comune di monitoraggio e valutazione-QCMV, Reg. UE 808/2014). La valutazione di LEADER a livello di PSR dovrebbe comprendere anche (come raccomandato dalle LG della CE) la valutazione del valore aggiunto determinato dall'applicazione del metodo rispetto all'attuazione senza il metodo LEADER. Facendo seguito a tale raccomandazione, nel disegno di

Valutazione del PSR 2014-2020 del Veneto, l'analisi di LEADER a livello di PSR comprende, oltre alla risposta alle pertinenti domande del QCMV e alla quantificazione del contributo di LEADER alle Focus area coinvolte dagli interventi, la risposta a sette domande aggiuntive tese a indagare sul valore aggiunto determinato dall'applicazione delle sette specificità di LEADER nella programmazione/attuazione dei PSL e sul potenziamento di risultati e impatti del PSR;

- a livello locale dal GAL: la strategia di LEADER opera come un programma ridotto a livello subregionale, con una propria logica di intervento costituita da obiettivi locali e azioni/insiemi di operazioni per rispondere ai bisogni del territorio del GAL. La strategia è attuata attraverso le attività, la gestione e l'animazione dei GAL. I GAL hanno quindi il compito obbligatorio di fornire una descrizione delle modalità di gestione e monitoraggio della strategia e di specifici meccanismi di valutazione, nonché di svolgere attività specifiche di monitoraggio e valutazione collegate alla propria strategia;
- al fine di guidare i soggetti interessati nella valutazione di interventi LEADER, gli esperti dell'Helpdesk europeo di valutazione per lo sviluppo rurale hanno formulato nell'agosto 2017 il documento "Linee guida: valutazione di LEADER/CLLD", che presenta consigli pratici su come preparare e condurre le attività di valutazione di LEADER sia nell'ambito della valutazione del PSR, sia a livello di GAL;
- VeGAL, anticipando l'obbligo dell'attività autovalutativa introdotta dalla programmazione in corso 2014/20, ha predisposto degli specifici report di autovalutazione anche nelle precedenti programmazioni LEADER II (1994/99), LEADER+ (2000/06) e Asse IV FEASR 2007/13 (2007/13), oggetto delle seguenti pubblicazioni finali elaborate da VeGAL al termine dell'attuazione dei corrispondenti Piani di Azione/Sviluppo Locale:
 - "I progetti LEADER II nella Venezia Orientale", dicembre 2001;
 - "Dal Sile al Tagliamento. Il Piano LEADER+", giugno 2008;
 - "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra. I risultati del Piano di Sviluppo Locale", giugno 2015;
- Agriconsulting, Valutatore indipendente del PSR 2014/20 della Regione Veneto, ha predisposto inoltre il documento "Condizioni di valutabilità e disegno di valutazione dell'autovalutazione di LEADER" (marzo 2019), con l'obiettivo di accompagnare i GAL veneti nel compito di autovalutazione e di fornire un quadro teorico di riferimento per la strutturazione del "Disegno di autovalutazione" e lo svolgimento delle proprie attività di autovalutazione, con un'impostazione proattiva finalizzata a sollecitare dai GAL reazioni e proposte da condividere. Tale documento, redatto in coerenza con le Linee guida della Commissione sulla valutazione di LEADER (agosto 2017) e con il piano di valutazione della Regione Veneto (PSR, capitolo 9), partendo dai concetti più generali (cos'è la valutazione), dalla declinazione della valutazione nell'ambito di LEADER (scopi e contenuti della valutazione di LEADER), introduce il differente mandato di valutazione di LEADER (a livello di PSR e a livello locale) per arrivare, in un processo via via più dettagliato, a proporre un set di domande di autovalutazione, le fasi con cui organizzare e condurre l'autovalutazione, gli strumenti e i metodi potenzialmente utilizzabili dai GAL per raccogliere informazioni, elaborare e analizzare e interpretare gli indicatori supporto del processo di autovalutazione. Il Capitolo 5 in particolare fornisce una ampia proposta di indicatori utilizzabili per la risposta alle domande di autovalutazione individuate congiuntamente da GAL e Valutatore. Per ciascun indicatore, specificato per domanda e criterio e tipo di intervento maggiormente collegabile è definita la fonte dei dati e proposto un metodo per il calcolo dell'indicatore. Nelle Linee guida, allegate al Rapporto, sono infine fornite alcune schede indicatore per completare l'informazione e supportare i GAL nella scelta degli indicatori da implementare nel disegno di autovalutazione. Sempre nelle Linee guida allegate, sono proposti tre format per aiutare i GAL nella redazione della reportistica collegata alle attività autovalutative: un Format di Piano di valutazione, un Format di Disegno di autovalutazione e un Format di Relazione di autovalutazione;
- VeGAL si è reso in particolare promotore, in sede di Coordinamento dei GAL veneti, dell'avvio di un percorso di analisi della documentazione predisposta dal Valutatore indipendente Agriconsulting ed ha partecipato agli incontri organizzati da AdG-Valutatore (19.7.2018, 24.10.2018 e 7.11.2018, 12.9.2019 e 19.11.2019);
- il capitolo 11 del PSL descrive le modalità di autovalutazione del PSL che prevede (in condivisione con la struttura tecnica di gestione del PSL e al CdA di VeGAL l'impostazione del Programma di autovalutazione ed in particolare delle seguenti componenti: programmazione; progetti chiave; progetti del PSL; progetto di cooperazione; target imprese e giovani; comunicazione, animazione e partenariato; gestione del PSL e procedure; attività "extra-LEADER"; gestione dei fondi residui/revisione del PSL, miglioramento delle performance, mediante: rapporti annuali, valutazione in itinere, valutazione finale e pubblicazione di un volume finale di presentazione del PSL e dei progetti finanziati;
- allo stato attuale VeGAL ha effettuato una puntuale attività di monitoraggio per la valutazione della propria organizzazione, aggiornando:
 - il Report "Monitoraggio di erogazione dei servizi" – dall'anno 2018 che riporta, in particolare, gli esiti della valutazione sugli standard qualitativi previsti dalla Carta dei servizi vigente per i servizi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività;
 - il Report "Monitoraggio del conflitto di interessi" – dall'anno 2018 che riporta, in particolare, le

misure adottate nel corso del 2019 per adempiere al Regolamento previsto secondo la delibera n.53 del 27.9.2018;

- il "Rapporto annuale" elaborato per ciascun anno a partire dal 2016;
- le "Schede per il monitoraggio finanziario e procedurale per misura/intervento del PSL" che vengono pubblicate nel sito web;
- un Data base contenente una scheda di sintesi per ciascun progetto approvato;
- periodicamente al Consiglio di Amministrazione per concordare azioni migliorative, anche tramite l'organizzazione di incontri di confronto con il partenariato e gli stakeholders del territorio e realizzando attività formativa per il personale di VeGAL e per i potenziali proponenti di progetti (seminari informativi) preliminarmente alla scadenza di bandi rilevanti per l'attuazione del PSL;
- un'Analisi dell'impatto dei criteri di priorità utilizzati nei bandi pubblici, per una valutazione delle risposte fornite dagli stakeholders/beneficiari (presentata nella seduta del CdA del 17.12.2018);
- il documento "Bilancio sociale", da ultimo nella versione aggiornata all'annualità 2018, presentata nell'Assemblea dei Soci di VeGAL del 2.5.2019;
- sulla base del documento «Questionario valutativo specifico per l'autovalutazione dei GAL» (novembre 2018) predisposto dal Valutatore indipendente Agriconsulting, VeGAL ha elaborato nel 2018 il documento "Verso un Disegno di Autovalutazione del PSL di VeGAL", contenente una prima serie di possibili domande autovalutative. Il documento illustrato all'Assemblea dei Soci ed al CdA di VeGAL (nella seduta dell'Assemblea dei Soci del 29.11.2018 e del CdA del 17.12.2018), è strutturato in due parti:
 - una prima parte delinea lo Stato di attuazione del PSL al 31.12.2018, effettuata attraverso i monitoraggi periodici sui bandi e progetti approvati ed analizza gli esiti facendo alcune considerazioni su problematiche emerse, qualità dei progetti presentati, effettuando anche un'analisi dell'impatto dei criteri di priorità utilizzati nei bandi pubblici, per una valutazione delle risposte fornite dagli stakeholders/beneficiari;
 - una seconda parte prevede lo schema del «Disegno di autovalutazione» del PSL, proponendo una prima serie di 12 «domande valutative», ciascuna delle quali avrebbe potuto successivamente articolarsi in più «criteri di giudizio», con specifici «indicatori» (di output risultato e impatto), da misurare con opportuni «metodi di raccolta (monitoraggio interno, metodi partecipati, indagini/questionari, interviste a testimoni privilegiati, fonti statistiche, ecc.);
- VeGAL ha inoltre predisposto il documento "20 Domande di autovalutazione sul PSL 2014/20" (da rivolgere alla struttura interna di VeGAL dedicata all'attuazione e gestione del PSL, ai componenti del CdA di VeGAL e, in previsione, ad un panel di beneficiari del PSL, illustrato nelle sedute del CdA di VeGAL 7.11.2019 e del 12.11.2019), strutturato nelle seguenti parti: 1. turismo rurale; 2. progetti chiave; 3. itinerari; 4. parco alimentare; 5. Progetti del PSL; 6. giovani e imprese, 7. reti; 8. risorse; 9. partecipazione; 10. formazione; 11. animazione; 12. comunicare con l'arte; 13. cinema per comunicare le aree rurali; 14. innovazione; 15. procedure; 16. trasparenza; 17. effetto "leva"; 18. reti; 19. trasferibilità; 20. il futuro 2021/27;
- con delibera del CdA di VeGAL n. 25 del 26 febbraio 2020 è stato approvato il Piano di Autovalutazione del P.S.L. "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale", rinviando a successivo atto l'approvazione del "Disegno di Autovalutazione", previa quantificazione delle risorse economiche, di personale e di tempo necessarie e previste;
- con delibera del CdA di VeGAL n. 26 del 26 febbraio 2020 è stato approvato il Rapporto annuale per il 2019 e il documento "Rapporto sull'attuazione del PSL 2014/20 di VeGAL";
- il bilancio di previsione 2021 alla voce "Spese per la gestione dei progetti, collaborazioni e consulenze per il PSL 2014/2020 - Mis 19", prevede un budget per l'autovalutazione di €20.000,00, di cui €10.000 stanziati nel 2021 e €10.000 stanziati nel 2022;
- si intende procedere all'affidamento del servizio, mediante procedura ai sensi dell'art 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- con delibera n. 53 del 27/9/2018 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- il Presidente ha provveduto ad accertare che i componenti del Consiglio di Amministrazione sono a conoscenza delle disposizioni assunte dal GAL e delle normative di Legge in materia del conflitto di interesse e conseguenti obblighi a cui sono tenuti (obblighi di adeguata informativa e di astensione);
- il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata agli atti della presente riunione consiliare;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013;

fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il CdA di VeGAL all'unanimità e con voto palese

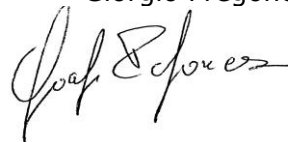
DELIBERA

- di approvare l'avvio dell'iter per l'assegnazione del **servizio di valutazione strategica e operativa del PSL 2014/20 di VeGAL**, con un importo massimo stimato dell'affidamento pari ad **€ 20.000,00**, adottando la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 1 del D.L. n.76 del 17.7.2020 convertito in L.120/2020 (in deroga all'art 36, comma 2, lettera a, del D.Lgs. n.50/2016), tramite pubblicazione di indagine di mercato – invito a presentare offerte, riportata in **Allegato 1** alla presente deliberazione;
- di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, la Dott.ssa Simonetta Calasso, dipendente a tempo indeterminato del VeGAL, con inquadramento 2 livello del CCNL Commercio, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, demandando alla stessa la selezione delle offerte pervenute;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi della delibera n. 53 del 27/9/2018 del CdA di VeGAL;
- di confermare che la presente Deliberazione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale partecipanti al voto rappresentativi di partner privati.
- di disporre che il presente atto venga pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013.

II DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro



II PRESIDENTE
Giorgio Fregonese



Allegato A alla delibera del CdA di VeGAL n. 143 del 18.12.2020

**INDAGINE DI MERCATO – INVITO A PRESENTARE OFFERTE
PER IL SERVIZIO DI VALUTAZIONE STRATEGICA E OPERATIVA
DEL PSL "PUNTI, SUPERFICI E LINEE" 2014 – 2020 DI VEGAL
(CUP B37F16000010007 – CIG Z9F2FF7DCF)**

Art. 1 - Premessa

Il presente Invito definisce le caratteristiche e i requisiti del **servizio di Valutazione strategica e operativa del Programma di Sviluppo Locale (PSL) "Punti, Superfici e Linee" 2014 - 2020 di VeGAL**, attuato nell'ambito dello sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014- 2020 della Regione Veneto, nonché gli impegni che l'Aggiudicatario dovrà adempiere.

Lo **sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)** è stato introdotto come nuovo strumento politico a sostegno della coesione territoriale nel periodo di programmazione 2014-2020 e contribuisce ad affrontare le esigenze locali nelle zone urbane, rurali e di pesca e i bisogni specifici di gruppi destinatari selezionati, mobilitando il potenziale locale e rafforzando i collegamenti tra gli attori nelle aree interessate. Nel complesso, il CLLD contribuisce alla strategia Europa 2020 sbloccando il potenziale di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'UE. Il CLLD si basa sull'esperienza dell'approccio LEADER, con l'ulteriore promozione di progetti attuati tramite partenariati locali secondo un approccio dal basso verso l'alto e attraverso strategie territoriali di sviluppo locale multisettoriali. IL CLLD sostiene il potenziamento dell'economia locale mediante la creazione di posti di lavoro sostenibili, utilizzando risorse locali e rafforzando la coesione sociale, la creazione di reti, la cooperazione e l'innovazione.

Il LEADER/CLLD si applica sulla base di specifiche caratteristiche, note come "metodo LEADER" o i **"7 principi LEADER"**:

- **bottom up**: focalizzazione su specifiche aree subregionali e territori designati dalla popolazione locale secondo un approccio dal basso verso l'alto;
- **partenariato pubblico privato** = gruppo d'azione locale (GAL), che rappresenta il territorio e la sua popolazione e guida il processo di sviluppo senza che gruppi di interesse o autorità pubbliche detengano la maggioranza nel processo decisionale;
- **strategia territoriale** formulata e attuata attraverso un processo decisionale partecipativo e dal basso verso l'alto, organizzato dai GAL, per rispondere ai bisogni più urgenti del territorio;
- **multisettorialità**: promuovere e collegare le potenzialità di sviluppo locale di vari settori ai fini della realizzazione di obiettivi locali;
- **innovazione** come obiettivo trasversale nello sviluppo del territorio del GAL;
- creazione di **reti** tra attori nel territorio del GAL, tra GAL e altri partenariati pubblico-privato, nell'intento di istituire una base più solida per il trasferimento di conoscenze e lo scambio di esperienze;
- **cooperazione** tra attori locali e GAL di territori diversi all'interno dello Stato membro, nell'UE e al di fuori di essa.

L'articolo 34, paragrafo 3, lettera g), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni stabilisce che ciascun GAL svolge specifiche **attività di sorveglianza e valutazione legate alla strategia CLLD**: a tale scopo, i GAL sono tenuti a inserire nella propria strategia CLLD una descrizione delle modalità di sorveglianza e valutazione e i costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione della strategia CLLD possono essere coperti dai costi di esercizio del GAL: la valutazione di LEADER/CLLD aiuta infatti i responsabili delle politiche e dei programmi, i GAL e i beneficiari a utilizzare meglio le rispettive risorse per rispondere ai bisogni della popolazione locale. In questo senso, la valutazione di LEADER/CLLD ha una funzione sommativa (responsabilità e trasparenza) e formativa (apprendimento collettivo).

La programmazione 2014-2020 prevede, quindi, per la prima volta che la valutazione di LEADER si svolga a due livelli:

- **nel PSR**, LEADER è programmato con riferimento all'obiettivo specifico dello sviluppo locale (Focus area 6B), ma può contribuire a qualsiasi altro obiettivo specifico/Focus area e agli obiettivi trasversali in materia di innovazione, ambiente e cambiamento climatico. Attraverso il PSR, LEADER contribuisce anche all'obiettivo della PAC di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle zone rurali e di conseguenza agli obiettivi tematici/principali UE 2020. Pertanto la valutazione di LEADER a livello di PSR riguarda i contributi complessivi degli interventi attuati tramite la Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013) alla realizzazione degli obiettivi delle Focus Area e alle priorità di sviluppo rurale a scala regionale. La valutazione prende anche in esame il contributo di LEADER alla strategia dell'Unione "EUROPA 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" e ai cambiamenti nei valori degli indicatori di impatto della PAC (Questionario Comune di monitoraggio e valutazione-QCMV, Reg. UE 808/2014). La valutazione di LEADER a livello di PSR dovrebbe comprendere anche (come raccomandato dalle LG della CE) la valutazione del valore aggiunto determinato dall'applicazione del metodo rispetto all'attuazione senza il metodo LEADER. Facendo seguito a tale raccomandazione, nel disegno di Valutazione del PSR 2014-2020 del Veneto, l'analisi di LEADER a livello di PSR comprende, oltre alla risposta alle pertinenti domande del QCMV e alla quantificazione del contributo di LEADER alle Focus area coinvolte dagli interventi, la risposta a sette domande aggiuntive tese a indagare sul valore aggiunto determinato dall'applicazione delle sette specificità di LEADER nella programmazione/attuazione dei PSL e sul potenziamento di risultati e impatti del PSR;
- **a livello locale dal GAL**: la strategia di LEADER opera come un programma ridotto a livello subregionale, con una propria logica di intervento costituita da obiettivi locali e azioni/insiemi di operazioni per rispondere ai bisogni del territorio del GAL. La strategia è attuata attraverso le attività, la gestione e l'animazione dei GAL. I GAL hanno quindi il compito obbligatorio di fornire una descrizione delle modalità di gestione e monitoraggio della strategia e di specifici meccanismi di valutazione, nonché di svolgere attività specifiche di monitoraggio e valutazione collegate alla propria strategia.

Documenti di riferimento:

- al fine di guidare i soggetti interessati nella valutazione di interventi LEADER, gli esperti dell'Helpdesk europeo di valutazione per lo sviluppo rurale hanno formulato nell'agosto 2017 il documento "*Linee guida: valutazione di LEADER/CLLD*", che presenta consigli pratici su come preparare e condurre le attività di valutazione di LEADER sia nell'ambito della valutazione del PSR, sia a livello di GAL;
- VeGAL, anticipando l'obbligo dell'attività autovalutativa introdotta dalla programmazione in corso 2014/20, ha predisposto degli specifici report di autovalutazione (reperibili online nel sito web di VeGAL) anche nelle precedenti programmazioni LEADER II (1994/99), LEADER+ (2000/06) e Asse IV FEASR 2007/13 (2007/13), oggetto delle seguenti pubblicazioni finali elaborate da VeGAL al termine dell'attuazione dei corrispondenti Piani di Azione/Sviluppo Locale:
 - "*I progetti LEADER II nella Venezia Orientale*", dicembre 2001;
 - "*Dal Sile al Tagliamento. Il Piano LEADER+*", giugno 2008;
 - "*Itinerari, paesaggi e prodotti della terra. I risultati del Piano di Sviluppo Locale*", giugno 2015.
- Agriconsulting, Valutatore indipendente del PSR 2014/20 della Regione Veneto, ha predisposto i documenti:
 - «*Questionario valutativo specifico per l'autovalutazione dei GAL*» (novembre 2018);
 - "*Condizioni di valutabilità e disegno di valutazione dell'autovalutazione di LEADER*" (marzo 2019);

- il *capitolo 11 del PSL di VeGAL* (reperibile online sul sito web di VeGAL), descrive le modalità di autovalutazione del PSL che prevede (in condivisione con la struttura tecnica di gestione del PSL e al CdA di VeGAL l'impostazione del Programma di autovalutazione ed in particolare delle seguenti componenti: programmazione; progetti chiave; progetti del PSL; progetto di cooperazione; target imprese e giovani; comunicazione, animazione e partenariato; gestione del PSL e procedure; attività "extra-LEADER"; gestione dei fondi residui/revisione del PSL, miglioramento delle performance, mediante: rapporti annuali, valutazione in itinere, valutazione finale e pubblicazione di un volume finale di presentazione del PSL e dei progetti finanziati;

Attività avviate:

Allo stato attuale VeGAL ha predisposto i seguenti documenti (tutti disponibili online sul sito web di VeGAL):

- Report "*Monitoraggio di erogazione dei servizi*" – dall'anno 2018 che riporta, in particolare, gli esiti della valutazione sugli standard qualitativi previsti dalla Carta dei servizi vigente per i servizi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività;
- Report "*Monitoraggio del conflitto di interessi*" – dall'anno 2018 che riporta, in particolare, le misure adottate nel corso del 2019 per adempiere al Regolamento previsto secondo la delibera n.53 del 27.9.2018;
- "*Rapporto annuale*", documento elaborato per ciascun anno a partire dal 2016 (ultima versione disponibile, quella del 2019);
- le "*Schede per il monitoraggio finanziario e procedurale per misura/intervento del PSL*";
- Questionario "*20 Domande di autovalutazione sul PSL 2014/20*", strutturato nelle seguenti parti: 1. turismo rurale; 2. progetti chiave; 3. itinerari; 4. parco alimentare; 5. Progetti del PSL; 6. giovani e imprese, 7. reti; 8. risorse; 9. partecipazione; 10. formazione; 11. animazione; 12. comunicare con l'arte; 13. cinema per comunicare le aree rurali; 14. innovazione; 15. procedure; 16. trasparenza; 17. effetto "leva"; 18. reti; 19. trasferibilità; 20. il futuro 2021/27;
- "*Piano di Autovalutazione del PSL*", approvato con delibera del CdA di VeGAL n. 25 del 26.2.2020.

La documentazione citata è disponibile al link:

<https://www.vegal.net/index.php?area=1&menu=146&page=319&lingua=4>

Art. 2 – Stazione Appaltante

GAL Venezia Orientale (VEGAL), associazione riconosciuta senza scopo di lucro con personalità giuridica di diritto privato e "Organismo di diritto pubblico".

Sede operativa: via Cimetta, n. 1 – Portogruaro (VE).

tel: 0421394202

mail: vegal@vegal.net

pec: vegal@pec.it

Art. 3 – Procedura e criterio di aggiudicazione

All'affidamento del servizio, compiutamente descritto nel presente capitolato speciale d'oneri, si procederà mediante procedura ai sensi dell'art. 1 del D.L. n.76 del 17.7.2020 convertito in L.120/2020 (in deroga all'art 36, comma 2, lettera a, del D.Lgs. n.50/2016).

Art. 4 – Base d'asta e oneri per la sicurezza

L'importo posto a base di gara ammonta ad **euro 20.000,00, IVA inclusa**. Sotto il profilo interferenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto la presente procedura ha ad oggetto un servizio di natura intellettuale. In conseguenza di ciò, risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale. Al presente appalto non si applicano gli oneri in materia di salute e sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili all'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice in quanto servizi di natura intellettuale.

Art. 5 – Descrizione del servizio

L'oggetto dell'affidamento consiste nella prestazione di **servizi professionali riguardanti le attività di valutazione strategica e operativa del PSL**, al fine di fornire le informazioni necessarie a verificare la rilevanza, l'efficacia e l'efficienza dell'attuazione degli interventi previsti dal PSL, oltre ad ogni elemento utile per identificare le problematiche che costituiscono impedimento all'ottimale realizzazione del PSL stesso e formulare proposte per il loro superamento.

Il valutatore dovrà assicurare le seguenti prestazioni:

- stesura del **"Disegno di valutazione del PSL"** in collaborazione con l'Ufficio di Piano di VeGAL;
- predisposizione di **"Rapporti periodici di valutazione"**, che riportino:
 - l'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del PSL;
 - la valutazione dell'attuazione del programma con dati finanziari, indicatori di realizzazione e di risultato;
 - l'esecuzione di almeno 1 "Caso studio" che preveda un'indagine sul campo, per ognuno dei 10 Tipi di intervento attivati nell'ambito del PSL (1.2.1, 3.2.1, 4.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.5.1, 7.6.1, 16.4.1, 16.5.1, 19.2.1x);
 - almeno n. 4 "Approfondimenti tematici" su temi individuati nel "Disegno di valutazione del PSL";
 - la valutazione della Strategia di Comunicazione del PSL;
- organizzazione di **focus group** o di altri strumenti per la valutazione; esecuzione di specifici **sondaggi e indagini** (ad es. sugli interventi finanziati, sui risultati ottenuti, sull'efficacia degli strumenti di informazione e comunicazione), con cadenze mirate, a diverse platee di riferimento (es. beneficiari, stakeholders, ecc.);
- individuazione, rilevazione e monitoraggio degli **indicatori** individuati nel "Disegno di valutazione del PSL" e supporto – con contributi specifici, sia conoscitivi che operativi, ai fini dell'analisi, per la rilevazione e l'eventuale revisione degli indicatori, nonché all'eventuale aggiornamento dei criteri di selezione delle operazioni;
- stesura di **Rapporti di valutazione** dei risultati e dell'impatto generale delle azioni cofinanziate;
- eventuali attività di docenza in seminari, gruppi di lavoro ed incontri, sul tema della valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'impatto delle politiche cofinanziate dal FEASR e degli interventi che rientrano nel PSL, rivolti al personale di VeGAL, soci, stakeholders e beneficiari e partecipazione alle attività di divulgazione dei risultati delle attività valutative anche in qualità di relatore richieste da VeGAL; partecipazione ad eventuali iniziative concordate con altri GAL, Autorità di gestione e Valutatori indipendenti del PSR/PSN/Reti richieste da VeGAL; collaborare con il responsabile della **comunicazione** del PSL, al fine di garantire la massima diffusione dei risultati della valutazione nelle attività di comunicazione e pubblicità; redazione di documenti di sintesi delle attività valutative.

Art. 6 – Modalità di erogazione del servizio

La natura del servizio richiesto presuppone uno **stretto collegamento tra l'affidatario e l'Ufficio di Piano di VeGAL**.

In generale, la modalità organizzativa attraverso la quale troverà attuazione il servizio è considerata dalla stazione appaltante elemento qualificante del servizio stesso. A questo proposito, lo stretto collegamento sopra richiamato si dovrà realizzare attraverso la partecipazione a incontri bilaterali/di gruppo e gruppi di lavoro di coordinamento periodico e/o finalizzati.

L'Ufficio di Piano di VeGAL potrà presentare richieste di approfondimento al fine di assicurare l'efficace ed efficiente attuazione del PSL.

Art. 7 – Condizioni di espletamento dell'attività

Per tutta la durata del Contratto l'Appaltatore non potrà partecipare, singolarmente o quale componente di un gruppo, né ad altri progetti finanziati nell'ambito della misura 19.2 del PSL di VeGAL, né a diverse attività finanziate con risorse della misura 19.3 e 19.4; ciò al fine di garantire la massima indipendenza della valutazione.

Art. 8 - Personale adibito al servizio

Ai fini dell'esecuzione dell'attività di valutazione richiesta, il soggetto Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione congrue risorse organizzative, tecniche e professionali tali da garantire l'esecuzione della prestazione richiesta nei modi e nei tempi prestabiliti.

Pertanto, ai fini dell'esecuzione del servizio in questione dovrà essere costituito un apposito gruppo di lavoro composto almeno da n. 1 esperto di attività di valutazione laureato, con esperienza da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di almeno dieci anni, di cui almeno cinque anni di esperienza nella valutazione di programmi d'impiego del FEASR/fondi SIE.

L'esperto o il gruppo di lavoro nel suo complesso dovrà garantire competenze/conoscenze nei seguenti ambiti:

- monitoraggio, valutazione, controllo di interventi finanziati dai fondi comunitari e delle relative azioni di informazione e comunicazione;
- sistemi di indicatori per le politiche per lo sviluppo;
- analisi di basi di dati e analisi di processo;
- ricerca/analisi statistica ed economica;
- metodi statistici e computazionali;
- sistemi e metodologie di valutazione;
- sistemi informatici.

L'esperto o i componenti del gruppo di lavoro dovranno avere comunque adeguate competenze informatiche e perfetta conoscenza della lingua italiana.

L'eventuale sostituzione degli esperti proposti in sede di gara è subordinata alla verifica dei requisiti professionali ed al preventivo assenso da parte di VeGAL.

Art. 9 - Durata e luogo di esecuzione del servizio

La durata del servizio decorre dalla stipula del relativo Contratto e termina il 31 dicembre 2022 e comunque congrua in relazione al completamento delle attività della misura 19.4 del PSR 2014/20 della Regione Veneto.

Oltre tale data, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione stessa, l'Aggiudicatario è tenuto a fornire assistenza all'Autorità di gestione, qualora sia necessario integrare i rapporti conclusivi oggetto del presente contratto, a seguito dell'eventuale recepimento di osservazioni da parte delle Autorità competenti.

Le prestazioni contrattuali saranno eseguite principalmente presso la sede dell'Aggiudicatario.

L'esperto o i componenti del gruppo di lavoro dovranno partecipare alle riunioni e agli incontri concordati su richiesta da VeGAL, alle attività formative e alle attività di divulgazione.

L'esperto o i componenti del gruppo di lavoro dovranno eseguire specifiche indagini presso i beneficiari (aziende, amministrazioni, ecc.) degli interventi del PSL nei termini e nelle modalità che saranno concordate con VeGAL nel "Disegno di valutazione del PSL".

Art. 10 – Consegna dei prodotti e relativa verifica

L'Aggiudicatario dovrà consegnare ogni singolo prodotto previsto dal "Disegno di valutazione del PSL", entro le scadenze indicate nello stesso, secondo le seguenti modalità:

- n. 1 copia documento digitale non editabile (in file pdf non protetto);
- n. 1 copia documento digitale editabile (es. file word, excel, ppt, ecc.).

Art. 11 – Requisiti di partecipazione

I partecipanti, pena l'esclusione dalla procedura in quanto elementi essenziali dell'offerta, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale:

- assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;
- idoneità professionale (se dovuta per legge): iscrizione per attività inerenti all'oggetto del presente appalto nel registro della CCIAA, o presso i competenti ordini professionali, in conformità con quanto previsto dal comma 3 dell'art.83 del D.Lgs. 50/2016;
- capacità tecnico-professionale: dimostrabile dal Curriculum vitae dell'azienda e delle figure professionali che saranno coinvolte nello svolgimento dell'incarico:
 - le figure professionali coinvolte devono avere un diploma di laurea specialistica ovvero laurea magistrale;

- avere comprovata esperienza in attività di valutazione di programmi d'impiego del FEASR/fondi SIE. In particolare: aver svolto almeno n. 1 pregresso incarico di valutazione di programmi d'impiego del FEASR/fondi SIE;

Tali requisiti dovranno evincersi chiaramente dal CV aziendale e del personale che sarà dedicato allo svolgimento dei servizi richiesti.

Art. 12 – Criteri di valutazione

La Stazione Appaltante affiderà il servizio in oggetto con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 del D.L. n.76 del 17.7.2020 convertito in L.120/2020 (in deroga all'art 36, comma 2, lettera a, del D.Lgs. n.50/2016), a seguito dei seguenti elementi di negoziazione, indicati in ordine decrescente di importanza:

- capacità tecnico-professionale deducibile dal CV aziendale e delle figure professionali direttamente coinvolte nel gruppo di lavoro (25 punti);
- caratteristiche del servizio proposto (20 punti);
- economicità complessiva dell'offerta (5 punti).

Il suddetto punteggio **massimo di 50 punti complessivi** verrà attribuito come di seguito specificato.

CRITERIO 1: Capacità tecnico-professionale deducibile dal CV aziendale e delle figure professionali direttamente coinvolte nel gruppo di lavoro (MASSIMO 25 PUNTI)

1. Esperienza	<p>Punteggio: MAX 25 punti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. numero, attinenza e grado di rilevanza di pubblicazioni riguardanti la valutazione (Insufficiente: 0; Sufficiente: 1; Buono: 2; Distinto: 3; Ottimo: 4); 2. numero, attinenza e grado di rilevanza di pubblicazioni riguardanti la valutazione del CLLD/LEADER (Insufficiente: 0; Sufficiente: 2; Buono: 4; Distinto: 6; Ottimo: 8); 3. Numero di incarichi/servizi attinenti a tematiche attinenti alla valutazione di programmi d'impiego del FEASR/fondi SIE (Insufficiente: 0; Sufficiente: 2; Buono: 4; Distinto: 6; Ottimo: 8); 4. Laurea in scienze agrarie, forestali, ambientali, naturali e biologiche ed equipollenti (5 punti). <p>I punteggi verranno attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice. La Commissione Giudicatrice attribuirà il punteggio in base al seguente criterio motivazionale: grado di corrispondenza alle specifiche attività richieste, all'esperienza maturata, ai titoli di studio universitari e alla qualità delle esperienze pregresse.</p>
----------------------	--

CRITERIO 2: caratteristiche del servizio proposto. Allegare relazione di max 3 facciate (formato della pagina A4) (MASSIMO 20 PUNTI)

2. Caratteristiche del servizio proposto	<p>Punteggio: MAX 20 punti</p> <p>Insufficiente: 0; Sufficiente: 4; Buono: 10; Distinto: 16; Ottimo: 20.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice, in base ai seguenti criteri motivazionali: numero di gg/uomo complessivamente proposte; numero di Rapporti valutativi periodici proposti; numero di focus group proposti; sondaggi e indagini proposte; numero di Approfondimenti tematici proposti; numero di casi studio proposti; numero di indagini presso i beneficiari proposte.</p>
---	---

CRITERIO 3: economicità complessiva dell'offerta (MASSIMO 5 PUNTI)

<p>Punteggio: MAX 5 PUNTI</p> <p>5 punti al concorrente con la migliore percentuale di ribasso sulla base d'asta di € 20.000,00 (oneri ed IVA inclusa). Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio minore in base alla seguente formula:</p> $P = \frac{\% \text{ di ribasso preventivo in esame}}{\% \text{ di ribasso miglior preventivo}} \times 5$

La ditta Aggiudicataria dovrà garantire che le figure professionali che verranno coinvolte e dedicate al progetto non verranno sostituite in quanto oggetto di valutazione, salvo comprovate motivazioni.

Le capacità tecnico-professionali delle figure direttamente coinvolte nel team di lavoro dovranno essere evidenziate dal CV personale.

In caso di parità di punteggio, il servizio verrà assegnato alla ditta che ha la migliore "Esperienza" (Criterio 1) e in subordine all'economicità dell'offerta.

Art. 13 – Termini e modalità di presentazione offerta

I proponenti dovranno far pervenire la propria offerta a VeGAL **entro le ore 12.00 di mercoledì 20 gennaio 2021** esclusivamente via PEC all'indirizzo: vegal@pec.it.

L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura "SERVIZIO DI VALUTAZIONE STRATEGICA E OPERATIVA DEL PSL "PUNTI, SUPERFICI E LINEE" 2014 - 2020 DI VEGAL (CUP B37F16000010007 - CIG Z9F2FF7DCF)".

L'offerta dovrà essere obbligatoriamente composta dai seguenti documenti:

A) **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, redatta su carta libera, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, con la quale il titolare/legale rappresentante dichiara:

- le generalità della ditta;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione e di limitazione alla partecipazione a gare, previste nell'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- gli estremi di iscrizione alla CCIAA (allegare possibilmente una recente visura CCIAA) ovvero presso i competenti ordini professionali;
- di partecipare alla procedura singolarmente ovvero quale componente di raggruppamento temporaneo e di non partecipare in più di un raggruppamento temporaneo;
- di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme, disposizioni, condizioni, tempi di espletamento del servizio, contenute nell'avviso oltre che i servizi/forniture accessori ed aggiuntivi proposti nell'offerta;
- di aver preso esatta cognizione della natura del servizio da realizzare e di tutte le circostanze generali, particolari e locali che possano influire sull'espletamento del servizio e sulla determinazione dell'offerta;
- di autorizzare l'utilizzo dei dati personali raccolti per l'espletamento della procedura secondo quanto stabilito dal Reg. (UE) 679/2016.

B) **offerta tecnica**, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e per esteso, in cui vengano evidenziati chiaramente i requisiti tecnico-professionali di partecipazione richiesti e gli elementi assoggettabili a valutazione, comprendente:

- un CV aggiornato della ditta;
- la descrizione della struttura organizzativa messa a disposizione per lo svolgimento del servizio, con l'indicazione delle figure professionali dedicate all'espletamento del servizio ed il rispettivo CV (redatto in formato europeo, sottoscritto con l'espressa dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente);
- un portfolio delle attività e prodotti analoghi a quelli richiesti già svolte per altri Committenti;
- ogni altro documento che possa attestare la capacità tecnico-professionale.

Tutti i suddetti elementi dell'offerta tecnica saranno oggetto di valutazione.

C) **offerta economica** (prezzo, oneri inclusi ed IVA esclusa, e ribasso percentuale). In caso di errore/discordanza con il prezzo offerto, prevarrà la % di ribasso.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse:

- a) inviate oltre il termine indicato;
- b) che non dimostrino il possesso dei requisiti di cui sopra;
- c) che abbiano documentazione incompleta;
- d) parziali o a condizione.

Art. 14 – Altre informazioni

L'aggiudicazione in sede di gara deve ritenersi provvisoria e condizionata alla verifica dei requisiti dichiarati dai concorrenti in fase di gara, a norma di legge. In caso di mancato riscontro dei requisiti dichiarati si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'applicazione delle ulteriori sanzioni previste per legge e l'affidamento al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

Si procederà all'affidamento del servizio anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché essa sia valida e congrua.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara, ai sensi del DPR 445/2000.

Si precisa che:

- l'Aggiudicatario, a richiesta di VeGAL, è tenuto ad avviare il servizio anche in pendenza di stipula del contratto;
- la stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure di verifica dei requisiti previste dalla normativa vigente;
- la Stazione Appaltante si riserva di differire, spostare, o revocare il presente procedimento di gara senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso delle spese o quant'altro.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le eventuali tasse e diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, prima della stipula del contratto il concorrente Aggiudicatario dovrà comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 c.1, della legge n.136/2010, e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ovvero per sopravvenuta e diversa esigenza dell'Amministrazione o mancata attivazione del servizio, in conformità a quanto previsto dall'art.94, del D.Lgs. n.50/2016.

In tal caso le ditte partecipanti alla gara non potranno vantare alcun diritto nei confronti di VeGAL, né danno emergente, né lucro cessante.

VeGAL si riserva, nel corso del servizio, la facoltà di acquisire presso la ditta affidataria altri servizi annessi non indicati nel bando per esigenze non prevedibili al momento della pubblicazione dello stesso, previa analisi della congruità del prezzo da pattuire preventivamente all'ordine di acquisto.

Art. 15 – Ricorso

Avverso al presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisprudenziale innanzi al T.A.R. Veneto secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104 o in alternativa è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 1199/1971, rispettivamente entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali - privacy

I dati personali raccolti saranno trattati dalla Stazione Appaltante per gestire la gara in oggetto ai sensi del Reg (UE) n.679/2016. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla gara. I dati sono conservati sia su supporto cartaceo che magnetico e potranno venire a conoscenza di coloro che allo scopo saranno incaricati del trattamento. Titolare dei dati è la Stazione Appaltante. Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati in oggetto potrà essere rivolta alla Stazione Appaltante.

Art. 17 – Richieste di informazioni o chiarimenti

RUP del procedimento: dott.ssa Simonetta Calasso

Per ogni ulteriore informazione potete rivolgervi agli uffici di VeGAL ai seguenti contatti:

Tel. 0421-394202 - MAIL: vegal@vegal.net - PEC: vegal@pec.it.